

PROGETTI FINO AL 2020 AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, ECONOMIA, QUALITÀ DELLA VITA

Cuneo, banche pronte a sostenere lo sviluppo

Ingenti finanziamenti per il Piano strategico

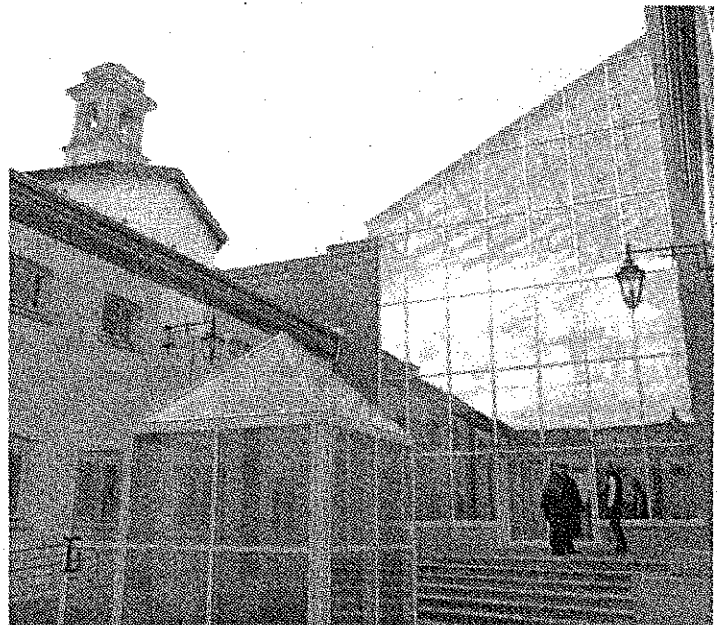
CUNEO

Ci sono anche le banche nel Piano strategico di Cuneo 2020: tre istituti di credito contribuiranno al finanziamento delle opere e dei progetti elaborati per «governare» lo sviluppo delle città e del circondario nei prossimi 14 anni. «E' un buon segno: questo processo non produce soltanto idee, ma mobilita risorse - dice il vicesindaco Mauro Mantelli -. Le banche porteranno un contributo fondamentale al Piano. Ci sono Banca Intesa e la Banca Regionale Europea, mentre la Unicredit Banca ha già reso nota la propria disponibilità».

Mentre Banca Intesa ha scelto di rendere disponibile un plafond per complessivi 100 milioni di euro, la Bre Banca metterà a disposizione, oltre a linee di credito agevolate, anche i locali per una futura «Agenzia di sviluppo» il cui compito sarà di gestire economicamente il Piano, cercando nuovi finanziamenti anche in ambito europeo.

Piero Bertolotto, presidente della Bre, ha sottolineato la «responsabilità che deriva dal ruolo di istituto di credito di riferimento per Cuneo e l'area cuneese»; Fabio Chiavolini, responsabile delle relazioni territoriali di Banca Intesa aggiunge: «Abbiamo scelto Cuneo perché ha deciso di dotarsi di un Piano strategico, uno strumento innovativo. Collaboreremo con la Bre in un'ottica di rafforzamento reciproco e per servire il territorio con le nostre capacità di consulenza e innovazione».

I lavori del Piano Strategico sono iniziati nel 2003: diagnosi e ricognizione del territorio, preparazione di scenari futuribili e quattro «assi strategici», fino ad arrivare a tavoli e gruppi di lavoro che hanno presentato proposte concrete e operative. Tra i punti più interessanti discussi in questi giorni, la creazione del «Pass», un Polo Agroalimentare dei servizi per lo svilup-



L'ex macello oggi sede decentrata della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino

po: prevede laboratori, un centro servizi e formazione continua, in accordo con il polo cuneese della facoltà di Agraria.

«La partecipazione nel corso dei mesi è stata costante - aggiunge Mantelli - il meccanismo di pianificazione e assunzione delle decisioni è stato considerato positivamente». [l. b.]